



Università degli Studi di Genova
Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale



Corso di Laurea in Chimica e Tecnologie Chimiche

FONDAMENTI DI TECNOLOGIE CHIMICHE PER L'INDUSTRIA E PER L'AMBIENTE
(modulo II)

SUGGERIMENTI PER LA
PRESENTAZIONE DI UNA
RELAZIONE (BREVE) SU UNA
ESERCITAZIONE PRATICA

Aldo Bottino

e-mail : bottino@chimica.unige.it

Tel. : 010 3538724 - 3538719

NORME GENERALI

Le relazioni, scritte su fogli formato A4 con pagine numerate consecutivamente devono essere costituite da :

- pagina del titolo
- pagine successive: testo, tabelle, figure (grafici e schemi).

La pagina del titolo deve riportare:

- il titolo dell'esercitazione
- il nome e il cognome dell'autore o del gruppo di autori
- la data

La relazione deve essere suddivisa nelle seguenti parti:

- introduzione
- parte sperimentale
- risultati
- riassunto e conclusioni
- riferimenti bibliografici (se necessari)
- lista dei simboli (soprattutto se si usano numerose equazioni e simboli)
- indice (se necessario)

La relazione deve essere redatta con un programma di scrittura (es. Word) usando preferibilmente:

- margini: min 2,5 cm
- carattere e dimensioni: Times New Roman 12 pt
- interlinea: 1,5 righe
- allineamento: giustificato.

I grafici devono essere prima preparati con un apposito programma (es. Excel) e quindi importati in formato Word come immagine (altrimenti “cliccando” sul grafico si ritorna al foglio xls originale).

Per la rappresentazione grafica dei dati sia in forma di simbolo che in forma di istogramma è preferibile non usare colori (in quanto stampando o fotocopiando il documento in B/N tutti i colori tendono ad assumere una colorazione grigia oppure, come ad esempio il giallo o il verde, diventano poco leggibili).

E' quindi preferibile usare simbolo in B/N di forma differente (ad es. ▲△●○◇◆□■) o motivi di riempimenti in B/N diversi nel caso di istogrammi.

Anche l'area del grafico deve essere preferibilmente bianca.

Molto spesso il grafico importato da Excel su Word viene ridotto automaticamente dal programma in modo da adattarlo alla pagina.

E' quindi utile nella preparazione dei grafici utilizzare per i simboli, i titoli degli assi, i numeri delle scale, una dimensione del carattere adeguato o comunque da risultare molto vicino al carattere del testo, una volta importato in Word.

Gli schemi di impianto devono essere eseguiti utilizzando sigle e simboli delle norme UNICHIM (si potranno usare sigle e simboli "particolari" per quelle apparecchiature, strumentazioni, accessori di linea non riportati nelle norme UNICHIM) ed accompagnati da una "legenda dei simboli" sulla stessa pagina dove viene rappresentato l'impianto.

Gli schemi devono essere inoltre eseguiti rispettando, per quanto possibile, la "reale" disposizione e dimensione (in scala ridotta) dell'impianto e dei suoi componenti.

Le tabelle e le figure devono essere sempre numerate progressivamente ed accompagnate da una didascalia (superiore per la tabella e inferiore per la figura).

È preferibile inserire le tabelle e le figure nella parte superiore o in quella inferiore della pagina.

Per i riferimenti bibliografici (se necessari) è preferibile utilizzare (nel testo) numeri progressivi tra parentesi (quadra).